

Prot. 7306/B15
Taggia, 30/11/2016

Ai signori Revisori dei Conti
Ambito **8** – **Provincia di IMPERIA**

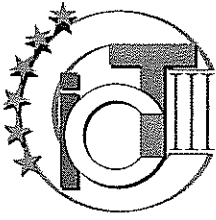
Oggetto: contratto integrativo di istituto periodo: settembre 2016 – agosto 2017.

Lo scrivente Dott.ssa Anna Maria Fogliarini, Dirigente pro-tempore in servizio presso questo istituto, trasmette alle SS.LL. quanto segue:

- Pre-intesa del contratto di istituto stipulata tra la parte pubblica e le parti sociali in data 28 novembre 2016;
- Relazione illustrativa, redatta dallo scrivente, inerente alla pre-intesa del contratto di istituto di cui al punto precedente, secondo lo schema di cui alla circolare MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Relazione tecnica redatta dal DSGA, secondo lo schema di cui alla circolare MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Inoltre, ricorda alle SS.LL. che, come previsto dall'articolo 6 comma 6 del CCNL 29/11/2007, trascorsi 30 giorni dalla data odierna, senza aver avanzato rilievi, le parti si riuniranno per la stipula definitiva e la stessa produrrà i conseguenti effetti. Qualora invece dovessero essere fatti presenti eventuali rilievi ostativi, gli stessi saranno riportati tempestivamente a conoscenza del "tavolo negoziale" ai fini della riapertura della contrattazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Anna Maria Fogliarini)



**ISTITUTO
COMPRESIVO
di TAGGIA**

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2016/2017
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno **28 novembre 2016** alle ore **14,30** nell'ufficio del Dirigente dell'**Istituto Comprensivo Taggia** viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Taggia.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:


PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Anna Maria FOGLIARINI

PARTE SINDACALE

RSU **ARENA Monica**
BUCARELLI Filomena
PESCATORE Anna Lisa

SINDACATI	FLC/CGIL.....
SCUOLA	
TERRITORIALI	CISL/SCUOLA.....
	UIL/SCUOLA.....
	SNALS/CONFSAL.....
	GILDA/UNAMS.....

Anna Maria Fogliarini Filomena Bucarelli Anna Lisa Pesca  *Orlando Menico*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.



3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. numero del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato all'ingresso di ogni plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale sala insegnanti; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro e contingente minimo in caso di sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché un collaboratore per ogni edificio oltre la sede, per cui n. 6 unità di personale ausiliario 1 per plesso (Infanzia: 1 Taggia Borghi e 1 Taggia Cap., Primaria: 1 Taggia – Levà e 1 Taggia Cap., Secondaria: 1 Taggia e 1 nell'edificio ospitante le Scuole di Badalucco) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di sciopero si applicherà quanto disposto dall'allegato al CCNL 1998/2001, attuazione della L.146/90.



Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

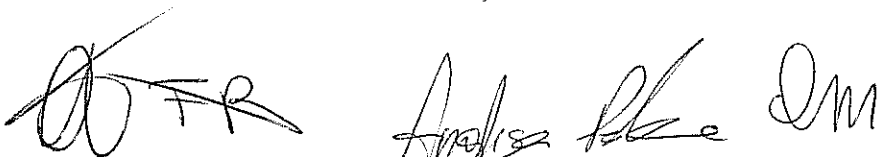
1. I docenti possono rendersi disponibili per **tre** ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti in base a delibera del Collegio Docenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale per la Scuola Secondaria di I grado.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma



dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

6. Nel mese di agosto è necessaria la presenza minima di n. 2 collaboratori scolastici nella sede centrale di Taggia più n. 1 "reperibile".

Le ore di straordinario effettuate durante le attività didattiche e necessarie per garantire la sostituzione dei colleghi assenti, la pulizia dei locali dei colleghi impegnati in altre sedi per la sostituzione di personale assente, la vigilanza durante tutte le attività dell'Istituto Comprensivo, lo svolgimento degli adempimenti amministrativo contabili improrogabili verranno recuperate durante la sospensione delle attività didattiche.

Gli Assistenti Amministrativi durante la sospensione delle attività didattiche garantiranno l'apertura dell'ufficio e gli adempimenti soggetti a scadenze inderogabili.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Il totale delle risorse finanziarie disponibili **(MOF + GRUPPO SPORTIVO +ECONOMIE a.s.15/16)** per il presente contratto ammonta a **€ 76.649,79 Lordo Stato.**

Art. 16 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente a.s. tali fondi comprensivi di economie degli anni precedenti sono pari a:

a. Fondi MOF da intesa del

	Assegnato a.s. 2016/2017		Lordo dipendente	Lordo Stato
TOTALE FIS	€ 46.772,82	<i>economie as 2015/2016:</i> € 649,99 (Docenti)	€ 47.422,81	€ 62.930,08
TOTALE FUNZ.STRUM.	€ 5.166,21		€ 5.166,21	€ 6.855,55
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.055,42	<i>economie as 2015/2016</i> Incarichi specifici € 198,29	€ 2.253,71	€ 2.990,67
Ore eccedenti scuola primaria e infanzia e secondaria di I grado	€ 2.258,46	<i>economie as 2015/2016</i> Ore eccedenti € 4,03	€ 2.262,49	€ 3.002,33
Att. Complementari EF	€ 642,79	<i>economie as 2014/2015</i> G.S. € 13,70	€ 656,49	€ 871,16
			€ 57.101,19	€ 76.649,79




b. Misure incentivanti aree a rischio IMPORTI LORDO DIPENDENTE

Fondi MIUR per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica avanzi aa.pp.- **art. 9 C.C.N.L.**

			Lordo dipendente	Lordo Stato
FINANZIAMENTO AREE A RISCHIO		economie as 2014/2015 2015/2016 non erogato	€ 288,16	€ 382,38

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del FIS, con esclusione di quelle accantonate per la parte fissa e variabile dell'indennità al DSGA e ai suoi sostituti (**€ 4.170,00 lordo dipendente**), sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 29.821,97 lordo dipendente (70% delle risorse)** e per le attività del personale ATA **€ 12.780,85 lordo dipendente (30% delle risorse)** come da delibera n. 207 del Consiglio d'Istituto del 12/10/2016. Le economie rimangono vincolate alle destinazioni dell'anno precedente – vedi art. 16 precedente per cui personale docente € 649,99, personale ATA € 198,29 di Incarichi specifici). Per cui risulta, per l'a.s. 2016/2017 la seguente assegnazione totale (lordo dipendente):
personale docente: € 29.821,97 + € 649,99= 30.471,96;
personale A.T.A.: € 12.780,85;
2. È istituito un fondo di riserva, pari ad € 00,00 per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
3. **Dopo aver completato tutte le liquidazioni previste, eventuali economie residue per attività non completamente effettuate potranno essere redistribuite proporzionalmente al personale che renderà un impegno maggiore rispetto a quello programmato inizialmente.**

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, **il M.O.F.** e le risorse di cui art. 9 C.C.N.L. 29/11/2007 (Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica) destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate **lordo dipendente:**

comma 2a: flessibilità organizzativa e didattica.	€ 2.226,96
comma 2b: recupero: //	
comma 2d: Commissioni (P.T.O.F. e Piano di miglioramento e Nucleo di valutazione, Curricolo di Istituto), realizzazione sito web,	€ 20.877,50



formazione per Registro Elettronico, coordinatore scuola Secondaria, Fiduciari, Tutor, referenti coordinamento, orario, Progetto accoglienza, continuità e Orientamento, Referenti CCR – corrispondenti a n. 1193 ore di attività funzionali all'insegnamento.	
comma 2f: Supporto al Dirigente Scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del Dirigente) corrispondenti a n. 230 ore di attività funzionali all'insegnamento.	€ 4.025,00
comma 2k: Responsabili di laboratori, biblioteca, referente Gruppo H e Sportello Inclusione, Verbalizzanti aggiornamento documentazione sito, supporto alla funzione strumentale per gestione registro elettronico, responsabile area informatica, commissione – corrispondenti a n. 216 ore di attività funzionali all'insegnamento.	€ 3.342,50
Funzioni strumentali	€ 5.166,21
Attività complementare di educazione fisica (ipotesi)	€ 656,49
Art. 9 C.C.N.L. 29/11/2007 - economie as 2014/2015 - as 2015/2016 non erogato	€ 288,16

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate Lordo dipendente:

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e CCNL 29/11/2007): Intensificazione del carico di lavoro e ore eccedenti l'orario d'obbligo per sostituzione colleghi assenti non sostituibili con personale supplente temporaneo ai sensi L. 107, Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica Assegnazione incarichi a supporto al docente incaricato controlli giornalieri sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008	€	12.780,85
Incarichi Specifici (art. 47 CCNL 2007 e art. 22 punto 3 del presente contratto)	€	2.253,71

Art. 20 - Conferimento degli incarichi


1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento compatibilmente con le disponibilità di bilancio e del piano di riparto cedolino unico.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate in modo forfetario ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, saranno recuperate con recuperi compensativi, durante le sospensioni delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:



- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono suddivise come specificato **nell'allegato D**.

Le somme sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
preposti alla sicurezza per ogni plesso (coincide con la figura dei Fiduciari)
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget integrato all'interno nelle funzioni di fiduciario e delle attività specificate all'art. 19, comma 2, per il personale ATA

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

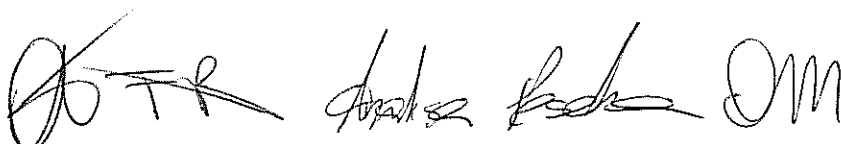
Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.

2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell’art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza dei fondi intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



RIF. CCNL 29-nov-07	INDENNITA' E COMPENSI A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER	TIPOLOGIA PERSONALE	COMPENSO ORARIO	AFFIDABILI COERENTI CON LE NORME	INCARICHI	UNITA' PERSONALE INCARICATO	N. ORE ATTRIBUITE		PARZIALE LORDO DIPENDENTE SETTORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE SETTORE
							ANNO PREC.	N. TOTALE		
Art. 88	Comma 2 a.) la flessibilità organizzativa e didattica			Quota forfetaria destinata ai Docenti						€ 2.226,96
Art. 88	Comma 2 b.) RECUPERO	Docenti	L. Dip. € 35,00	P. Accoglienza, Integrazione Stranieri e Recupero: • Settore Sc. Infanzia • Settore Sc. Primaria • Settore Sc. Second					€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00
Art. 88	Comma 2 c.)									€ 0,00
Art. 88	Comma 2 d.) Gruppo Ricerca Azione (su PA) Commissione Curricolo di Istituto e Valutazione Team Innovazione digitale Coordinatore per il settore Scuola Second. di I° grado Tutor Fiduciari								150 30 80 80	€ 2.625,00 € 525,00 € 1.400,00 € 1.400,00
				SCUOLA INFANZIA		3			66 52 40	€ 1.155,00 € 910,00 € 700,00
				SCUOLA PRIMARIA		7			80 80 48 23 23	€ 1.400,00 € 1.400,00 € 840,00 € 402,50 € 402,50
				Taggia Cap Levi Badalucco Molini di Triora Triora SCUOLA SECONDARIA Taggia Badalucco Resp. Sicurezza Secondaria		3			75 78 55 46 23 63 49 33	€ 1.400,00 € 1.400,00 € 840,00 € 402,50 € 402,50 € 1.260,00 € 700,00 € 577,50

RIF. CCNL 29-nov-07	INDENNITA' E COMPENSA A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER	TIPOLOGIA PERSONALE	COMPENSO ORARIO	INCARICHI AFFIDABILI COERENTI CON LE NORME	UNITA' PERSONALE INCARICATO	N. ORE ATTRIBUITE		PARZIALE LORDO DIPENDENTE SETTORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE SETTORE
						ANNO PREC.	N. TOTALE		
		Docenti	L. Dip. € 17,50	Referenti per Coordinamento Piano Gite e Viaggi Istruzione Scuola Secondaria 1° gr. Coordinatori di Classe ▪ Settore Sc. Second Membri di Commissione Orario ▪ Settore Sc. Second P. Accoglienza, Continuità' e Orientamento (Commissione +Azioni) : totale ▪ Settore Sc. Infanz. ▪ Settore Sc. Prim. ▪ Settore Sc. Second Orientamento ▪ Settore Sc. Secondaria Docente Referente Educazione alla Salute ▪ 3 ordini di Scuola Docenti Referenti CCR ▪ Settore Sc. Prim.	1 10 4 10 8 14 5 1 1 3	10 150 32 40 34 49 20 20 24 24	10 150 32 40 34 49 20 20 24 24	€ 175,00 € 2.625,00 € 560,00 € 700,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 350,00 € 350,00 € 420,00 TOTALE € 20.877,50	
Art. 88	Comunità 2 ex (ATA)								
Art. 88	Comunità 3 f.		L. Dip. € 17,50	1° Collaboratore: Vice del Dirigente scolastico 2° Collaboratore per il settore Scuola dell'Infanzia	1 1	110 80	150 80	€ 2.625,00 € 1.400,00	TOTALE € 4.025,00





RIF. CCNL 29-nov-07	INDENNITA' E COMPENSI A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER	TIPOLOGIA PERSONALE	COMPENSO ORARIO	INCARICHI AFFIDABILI COERENTI CON LE NORME	UNITA' PERSONALE INCARICATO	N. ORE ATTRIBUITE		PARZIALE LORDO DIPENDENTE SETTORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE SETTORE
						ANNO PREC.	N. TOTALE		
Art. 88	Comma 2 l:	Docenti	L.Dip. € 17,50	Responsabili di Laboratorio (Biblioteca, Palestra, Scienze, Grafico Pittorico) ▪ Settore Sc. Infanz. ▪ Settore Sc. Prim. ▪ Settore Secondaria Responsabili Lab Informatica e referenti raccolta materiali web ▪ Settore Sc. Infanz. ▪ Settore Sc. Prim. (8Taggia+3 Valle) ▪ Settore Sc. Second (12+12) Allestimento o intensificazione laboratorio Biblioteca ▪ Settore Sc. Second Referente per il Gruppo H e Sportello Inclusione ▪ Inclusione Sportello Inf. Primaria e Secondaria Verbalizzanti C.d.C. ▪ Settore Sc. Infanz. ▪ Settore Sc. Prim. ▪ Settore Sc. Second	3 5 5 3 2 2		10 20 20 9 11 24	€ 175,00 € 350,00 € 350,00 € 157,50 € 192,50 € 420,00	
					1		20	€ 350,00	
							33	€ 577,50	
					3 x0,5x4		6	€ 105,00	
					4x0,5x4		8	€ 140,00	
					10x0,5x6		30	€ 525,00	
							181	TOTALE	€ 3.342,50
									30.471,96
									0,00





ORE AGGIUNTIVE A.A. lordo dip € 14,50
 ORE AGGIUNTIVE C.S. lordo dip € 12,50

RIF. CCNL	INDENNITA' E COMPENSA CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER ASSISTENTI AMM.VI	TIPOLOGIA PERSONALE	COMPENSO ORARIO	INCARICHI AFFIDABILI COERENTI CON LE NORME	COMPENSO FORFETTARIO/ORE ATTRIBUITE		TOTALE LORDO DIPENDENTE SETTORE
					N. TOTALE	PARZIALE LORDO DIPENDENTE	
Art. 88	Comma 2 e: ASSISTENTI AMM.VI	Assistenti Amm.vi	L.Dip. € 14,50	Intensificazione gestione amministrativa e contabile Supporto a gestione contabilità con nuove tecnologie Gestione acquisti e distribuzione materiale Gestione patrimonio e ricognizione inventariale Gestione Personale- Nuove procedure relative a pensionamento- comunicazione contr Intensificazione per gestione personale docente e ATA e Graduatorie Istituto Gestione infornuti Personale - Adempimenti di particolare rilevanza Alumni - Adempimenti on-line di notevole rilevanza (Anagrafe e iscrizioni) Gestione e coordinamento Visite e Viaggi istruzione Intensificazione gestione alunni (tutte gli ordini di scuola) Redazione documenti Sicurezza e gestione Corsi Sicurtimp Intensificazione gestione posta con nuove tecnologie e gestione documentale Organizzazione corsi extracurricolari alunni Pratica alunni somministrazione farmaci/allergie Servizio straordinario	20 20 20 30 25 25 25 10 10 30 30 30 10 30 20 25 10 10 35,5	€ 290,00 € 290,00 € 290,00 € 435,00 € 362,50 € 362,50 € 362,50 € 145,00 € 145,00 € 435,00 € 435,00 € 435,00 € 145,00 € 290,00 € 362,50 € 145,00 € 145,00 € 514,75	€ 6.387,25
	COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboratori Scolastici	L. Dip. € 12,50	Supplenze colleghi 1/2 per ogni giorno di sostituzione sostituzione colleghi assenti su altri Plessi (1 ora per ogni giorno di sostituzione) Collaborazione Scuola Infanzia Taggia (n. 1 persona: ITI tempo Pieno 40 ore) Collaborazione Scuola Infanzia Borgli (n. 2 persone: ITI tempo Pieno 30 ore) Supporto attività didattica e amministrativa Edificio Ruffini (50 ore), Sc. Primaria Levà (30 ore); Scuole Badalucco (15 ore); Scuole Infanzia Taggia e Borgli (21 ore) Supporto Informativo e Supporto iscrizioni on line Primaria Levà (30 h) Gravosità per turno spezzato (30h)	165 100 40 30 116 30 30	€ 2.062,50 € 1.250,00 € 500,00 € 375,00 € 1.450,00 € 375,00 € 375,00	€ 6.387,50

FR *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

ALL. B

ASSEGNAZIONE DELEGHE E COMPITI AL 1° COLLABORATORE E VICE DEL D.S., 2° e 3° COLLABORATORE, DOCENTI FIDUCIARI, STAFF E FIGURE DI SISTEMA

A.S.2015-2016.

Il Dirigente Scolastico fa presente che per l'organizzazione del servizio in relazione al quadro di funzionamento dell'Istituto Comprensivo e dell'autonomia è necessario attribuire le funzioni che risultano dall'organigramma seguente:

DENOMINAZIONE	NUMERO E SPECIFICHE	DELEGHE E/O COMPITI	VALUTAZIONE
VICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Un docente di scuola primaria individuato dal Dirigente scolastico LANTERI VALERIA	Area presidiata: Scuola Primaria Deleghe: <input type="checkbox"/> Collaborazione con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni pedagogiche, organizzative ed amministrative relative all'Istituto Comprensivo ; <input type="checkbox"/> delega a rappresentare il Dirigente scolastico nelle sedi coordinate, negli OO.CC. nelle relazioni esterne , quando necessario; <input type="checkbox"/> sostituzione per periodi limitati, fino a 29 giorni, del Dirigente Scolastico, con delega per gli atti contabili ; <input type="checkbox"/> partecipazione alla Commissione centrale del POF, Partecipazione allo staff di Direzione; <input type="checkbox"/> gestione dei rapporti scuola-famiglia in particolare al momento delle iscrizioni annuali ; <input type="checkbox"/> progettazione curricolare ed educativa: modifiche adeguamenti e diffusioni della programmazione didattica annuale; <input type="checkbox"/> coordinamento delle attività di ideazione e realizzazione del monitoraggio delle attività e dei servizi dell'Istituto Comprensivo; <input type="checkbox"/> gestione delle attività di ideazione e realizzazione del sistema di valutazione dell'Istituto Comprensivo; <input type="checkbox"/> monitoraggio degli orari delle attività didattiche; <input type="checkbox"/> comunicazione istituzionale nel sito web; <input type="checkbox"/> coordinamento dei tutor di docenti nel periodo di prova;	Compito fiduciario. Pertanto la valutazione viene effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue prerogative.
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Un docente di scuola dell'infanzia individuato dal Dirigente scolastico: RAMBALDI RENATA	Area presidiata: Scuola dell'infanzia Deleghe: <input type="checkbox"/> delega a rappresentare il Dirigente scolastico nelle sedi coordinate, negli OO.CC. nelle relazioni esterne , quando necessario; <input type="checkbox"/> partecipazione alla Commissione centrale del POF, Partecipazione allo staff di Direzione; <input type="checkbox"/> gestione dei rapporti scuola-famiglia in particolare al momento delle iscrizioni annuali ; <input type="checkbox"/> progettazione curricolare ed educativa: modifiche adeguamenti e diffusioni della programmazione didattica annuale;	Compito fiduciario. Pertanto la valutazione viene effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue prerogative.

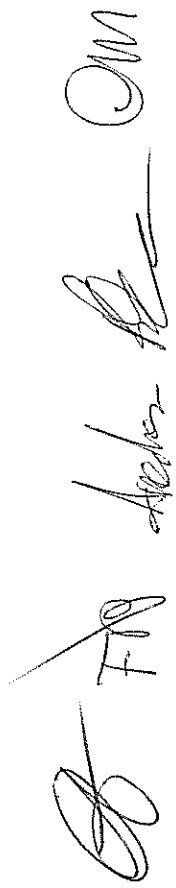
COORDINATORE SETTORE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	Un docente di scuola secondaria di I grado individuato dal Dirigente scolastico: GILARDONI GIORGIANA	<input type="checkbox"/> coordinamento delle attività di ideazione e realizzazione del monitoraggio delle attività e dei servizi dell'Istituto Comprensivo; <input type="checkbox"/> gestione delle attività di ideazione e realizzazione del sistema di valutazione dell'Istituto Comprensivo; <input type="checkbox"/> monitoraggio degli orari delle attività didattiche; Area presidiata: Scuola Secondaria di 1° grado Deleghe: <input type="checkbox"/> invia al D.S. l'ordine del giorno (10 gg. prima) del Cdc, collegi docenti e scrutini; <input type="checkbox"/> invia le comunicazioni a tutti gli insegnanti di settore <input type="checkbox"/> invia la modulistica necessaria per lo svolgimento del Cdc e degli scrutini a tutti gli insegnanti di settore <input type="checkbox"/> supervisiona i piani orari settimanali delle classi Organo collegiale fiduciario che, nel disegno dell'autonomia, ha il compito di cooperare con il Dirigente Scolastico al fine di gestire al meglio il servizio scolastico, sulla base delle indicazioni che vengono dagli OO.CC. e dai settori dell'istituzione. Può essere organo propulsivo nel proporre cambiamenti sostanziali al Circolo nell'ottica della qualità.	Compito fiduciario. Pertanto la valutazione viene effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue prerogative.
STAFF	Vice del Dirigente Scolastico, Direttore Serv.Gen.Am.vi Docenti Collaboratori, Docenti che ricoprono F.S., Docenti fiduciari	<input type="checkbox"/> Rappresentanza del Dirigente Scolastico nel Comune e nelle scuole indicate; <input type="checkbox"/> presiede C. Intersezione/interclasse/ Classe DI PLESSO in assenza del D.S.; <input type="checkbox"/> invia al D.S. l'ordine del giorno (10 gg. prima); <input type="checkbox"/> è preposto all'applicazione della normativa in materia di sicurezza compilazione, tenuta della documentazione compreso il coordinamento e la collaborazione ex D.Lvo n. 81/2008; <input type="checkbox"/> ha in consegna registro dei Verbali di interclasse/Intersezione (da restituire in Direzione al termine della compilazione); <input type="checkbox"/> è responsabile e consegnatario delle comunicazioni che devono essere portate a conoscenza di tutto il Plesso (ins. collab.) si assicura che tutti abbiano firmato le Circolari che verranno riconsegnate alla fine dell'a.s. o su richiesta della D. S.); <input type="checkbox"/> è la figura di riferimento a cui consegnare: - modulistica (domanda, richieste) - orari - programmazioni - tutto ciò che riguarda le attività del Plesso e tutte le documentazioni da far pervenire in Segreteria e/o in Direzione; <input type="checkbox"/> tiene i contatti con i referenti dei progetti e trasmette loro le documentazioni necessarie; <input type="checkbox"/> si impegna a segnalare tempestivamente disfunzioni - richieste di manutenzione dell'edificio scolastico; <input type="checkbox"/> fa svolgere almeno due prove di evacuazione all'anno e controlla che le squadre antincendio e di primo soccorso siano operative; <input type="checkbox"/> vigila sullo stato dell'edificio, su arredi e materiali didattico del Plesso; <input type="checkbox"/> tiene aggiornato l'elenco materiale/sussidi di tutti i plessi; <input type="checkbox"/> controlla che la modulistica relativa a uscite e viaggi sia completa prima di portarla alla firma della D. S. <input type="checkbox"/> collabora con la Segreteria nella predisposizione dei piani di sostituzione dei colleghi assenti del proprio plesso di competenza.	Compito fiduciario. Pertanto la valutazione viene effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue prerogative.
DOCENTI FIDUCIARI	Un docente per ogni plesso o gruppo di piccoli plessi: BIANCHI PATRIZIA NICODEMO ENZA DE VILLA CARMEN FACCIO VIVIANA STELLA M. ELENA MARMO MICAELA BISCEGLIA FRANCA OZENDA GIANNA ROSSI ADRIANA PANIZZI FRANCESCA PANIZZI G. BATTISTA PASTORELLI PIERA PINASCO MARIANGELA		





FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.		Un docente per ciascuna delle cinque Aree individuate dal Collegio dei Docenti Unitario	<input type="checkbox"/> Area CURRICOLO D'ISTITUTO E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> Area INCLUSIONE <input type="checkbox"/> Area SCUOLA DIGITALE <input type="checkbox"/> Area VALUTAZIONE <input type="checkbox"/> Area PROGETTUALITÀ	Valutazione predisposta dal Comitato per la valutazione del servizio e deliberata dal Collegio dei Docenti unitario sulla base dei documenti predisposti, dell'attività effettivamente svolta, del raggiungimento degli obiettivi dei progetti coordinati.
PROCESSI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLO VERTICALE	LANTERI VALERIA	Area CURRICOLO D'ISTITUTO E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Revisiona e aggiorna, su indicazioni del Collegio dei Docenti, il Piano dell'Offerta Formativa, verifica l'adeguamento del curriculum ai sensi delle Indicazioni Nazionali. Insieme ad una commissione composta da docenti appartenenti ai tre gradi di istruzione, monitora la continuità del processo educativo che deve essere garantita dal Dirigente Scolastico	Area CURRICOLO D'ISTITUTO E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Valutazione predisposta dal Collegio dei Docenti unitario sulla base dei documenti predisposti, dell'attività effettivamente svolta, del raggiungimento degli obiettivi dei progetti/azioni coordinati.
	ZUMBO VINCENZO FAUSTO	Area INCLUSIONE <ul style="list-style-type: none"> Coordina le attività previste dal Piano per l'inclusione ed il rispetto per le diversità (alunni con diagnosi di invalidità, con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, stranieri non italofoni, casi di particolare gravità sociale) con l'obiettivo di avviare e consolidare una pratica educativa - didattica e un'abitudine al trattamento dei dati documentali corretta da parte di ogni docente. 	Area SCUOLA DIGITALE Coordina con l'amministrazione il funzionamento del registro elettronico e l'assistenza ai colleghi per l'utilizzo dello stesso. Assume compiti di animatore digitale e supervisiona i processi di formazione dei docenti in tale ambito. Collabora con l'amministrazione alla gestione del sito Web dell'istituto.	
PROCESSI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLO VERTICALE	FILIPPELLI M. LUISA	Area VALUTAZIONE Coordina il sistema di valutazione interno, organizza le prove del sistema nazionale di valutazione (prove Invalsi) e restituisce i risultati ad ogni docente. Collabora con il Dirigente alla stesura e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Verifica la coerenza del RAV con il Piano di Miglioramento.	Area VALUTAZIONE	Valutazione predisposta dal Collegio dei Docenti unitario sulla base dei documenti predisposti, dell'attività effettivamente svolta, del raggiungimento degli obiettivi dei progetti/azioni coordinati.
	GILARDONI GIORGIANA	Area PROGETTUALITÀ <ul style="list-style-type: none"> Coordina, pianifica, supervisiona la progettazione e l'attuazione del progetto Scuola Aperta nella scuola secondaria di 1° grado. Coordinamento delle attività di programmazione didattica e di verifica degli apprendimenti nelle classi parallele della scuola primaria Coordinamento delle attività di programmazione didattica e di verifica degli apprendimenti relativi agli ambiti letterario-artistico, matematico-scientifico, linguistico. 	Area PROGETTUALITÀ	

<p style="text-align: center;">DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO</p>	<p>Docenti individuati dal Dirigente Scolastico in ragione di uno per ogni laboratorio attivo, palestra, o aula speciale:</p>	<p><input type="checkbox"/> Delega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni di subconsegnatario <input type="checkbox"/> Compiti specifici - mantenere una lista del materiale disponibile, tenere i registri del laboratorio, - curare il calendario e l'orario d'accesso allo stesso e renderlo pubblico. - proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc... - concordare con i docenti interessati i tempi di utilizzo da parte delle classi e con il Dirigente Scolastico le modalità ed i criteri per l'utilizzo del laboratorio in attività extrascolastiche, interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e segnalare la situazione tempestivamente in Direzione per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili, - redigere il regolamento per l'utilizzo del laboratorio <input type="checkbox"/> curare la catalogazione dei testi della biblioteca scolastica - riordinare e attivare i laboratori scientifici - pulizia computer <p><input type="checkbox"/> Progetto Scuola in Ospedale</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivano l'assistenza domiciliare in termini di istruzione per alunni lungodegenti a casa a seguito di malattie non infettive. 	<p>Valutazione sulla base dell'attività effettivamente svolta circa il controllo/allestimento del laboratorio, l'utilizzo dello stesso da parte delle classi/insegnanti del plesso.</p>
<p style="text-align: center;">DELEGATI SU SPECIFICHE MATERIE</p>	<p>Docenti individuati dal Dirigente Scolastico in ragione di tre per la scuola Primaria e tre per la scuola secondaria di I grado:</p> <p>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</p> <p>Un docente individuato dal Dirigente Scolastico (Delega al Vice del D.S.): LANTERI VALERIA</p> <p>Un docente individuato dal Dirigente Scolastico: VITI SARA</p>	<p><input type="checkbox"/> Referente per i problemi legati alla dislessia e difficoltà di apprendimento</p> <p>Mantiene i rapporti con gli enti sulla base di un raccordo continuo con la Direzione dell'ICT</p> <p>Fornisce informazioni provenienti dagli Enti nell'ICT</p> <p>Incentiva la partecipazione delle scuole dell'ICT alle iniziative promosse dagli Enti con cui sono in relazione</p> <p>Attiva percorsi formativi specifici sulle tematiche dei DSA</p> <p>Coordina interventi di screening precoce</p> <p>Coordina e attua il Progetto Sportello per l'Inclusione</p> <p><input type="checkbox"/> Referente d'Istituto per l'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>Mantiene i rapporti con gli enti sulla base di un raccordo continuo con la Direzione dell'ICT</p> <p>Fornisce informazioni provenienti dagli Enti nell'ICT</p> <p>Incentiva la partecipazione delle scuole dell'ICT alle iniziative promosse dagli Enti con cui sono in relazione</p>	<p>Organo elettivo non soggetto a valutazione.</p> <p>Valutazione predisposta dal Comitato per la valutazione del servizio e deliberata dal Collegio dei Docenti unitario sulla base dei documenti predisposti, dell'attività effettivamente svolta, del raggiungimento degli obiettivi dei progetti coordinati.</p> <p>Valutazione predisposta dal Dirigente scolastico e dal Collegio dei Docenti congiunto sulla base dell'attività effettivamente svolta e degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Valutazione predisposta dal Dirigente scolastico e dal Collegio dei Docenti sulla base dell'attività effettivamente svolta e degli obiettivi raggiunti.</p>

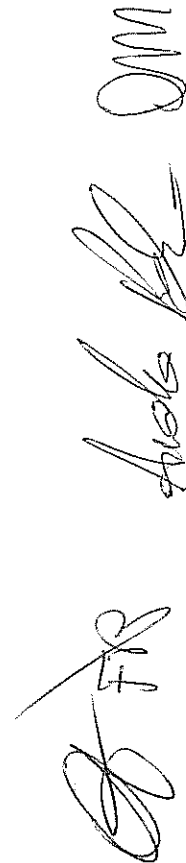


SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DIDATTICO E PROGETTUALE	Docenti individuati dal Dirigente Scolastico FONTANESI FABRIZIA GILARDONI GIORGIANA	<input type="checkbox"/> Referente per i rapporti con il CONI e attività inerenti CENTRO SPORTIVO Mantiene i rapporti con gli enti sulla base di un raccordo continuo con la Direzione dell'ICT Fornisce informazioni provenienti dagli Enti nell'ICT Incentiva la partecipazione delle scuole dell'ICT alle iniziative promosse dagli Enti con cui sono in relazione <input type="checkbox"/> Commissioni di Lavoro -Commissione POF - Commissione CURRICOLO - Commissione Accoglienza – Continuità – Orientamento - Gruppo per l'inclusione - Commissione Gruppo H <input type="checkbox"/> Figure sensibili per il primo soccorso e la prevenzione incendi - intervenire in caso di infortuni o malesseri degli alunni - disporre l'eventuale intervento di personale medico esterno - controllare gli estintori	Valutazione predisposta dal collegio dei Docenti sulla base dell'attività effettivamente svolta e degli obiettivi del progetto raggiunti. Valutazione sulla base degli indicatori: -presenza agli incontri di Commissione -attività di informazione ai plessi -obiettivi del progetto raggiunti
SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO GENERALE	Docenti dell'ICT (Vedi prospetto Commissioni) Docenti aventi i requisiti dei tre gradi di scuola (Vedi registro PSPR) Quattro docenti di scuola secondaria di I grado individuati dal Dirigente Scolastico: LANTERI WALTER VILLA LUCIANO BAGNASCO ALESSIO BIANCO RAFFAELLA CARBONI CATERINA LANTERI WALTER LUCIA MARIA MASSA MARIA TERESA PANIZZI G.BATTISTA PASTORELLI PIERA REVELLI MARIA ROSA VILLA LUCIANO	<input type="checkbox"/> Compilazione degli orari Sulla base di direttive di massima individuate e deliberate dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle esigenze del servizio individuano le soluzioni più idonee per compilare l'orario dei vari docenti che intervengono sul funzionamento della Scuola Secondaria di I grado. L'attività viene svolta nel mese di settembre e può avere momenti di verifica e adattamento in corso d'anno. Presidenti dei consigli di classe - introduce e presenta il POF nell'assemblea di inizio anno; - illustra alla classe i criteri di valutazione del comportamento; - stende la relazione coordinata della classe che va approvata dal C.d.C. entro il mese di novembre; - prepara la sintesi della relazione coordinata da consegnare ai genitori nel primo ricevimento generale; - stende la relazione finale da approvare nello scrutinio finale; - presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, i consigli di classe; - verifica la situazione didattico-disciplinare degli alunni per poter eventualmente segnalare in C.d.C. le situazioni critiche; - compila il libretto personale degli alunni per quanto concerne il voto di comportamento; - verifica se le assenze e ritardi sono stati giustificati in modo adeguato e comunica alle famiglie e alla segreteria le giustificazioni mancanti; - relazione, su richiesta del D. S., la situazione della classe o di un singolo alunno; - assiste il verbalista nella stampa dei Documenti di valutazione.	Compito fiduciario Pertanto la valutazione viene effettuata dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue prerogative.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, including one that appears to be 'OM'.

	<p>ALBERTI GIULIA CIVAROLO ROSELLA FONTANESI FABRIZIA GANGEMI MANUELA OGGIANA GIOVANNI PAOLINO LAURA SCOCCIA PAOLA TREVI CATERINA ZORZOLI MARIA FRANCESCA VITAN MIRCEA</p>	<p>Segretari e Verbalizzanti dei Consigli di Classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si occupa della stesura del verbale; <input type="checkbox"/> controlla la presenza delle firme sui verbali e sui documenti di valutazione; <input type="checkbox"/> assiste il coordinatore durante le riunioni con i genitori e per la consegna dei documenti di valutazione; <input type="checkbox"/> stampa i documenti di valutazione con l'assistenza della segreteria. 	
	<p>Un docente per ogni plesso di scuola dell'infanzia e di scuola primaria</p> <p>Personale ATA (Personale amministrativo (n. 5) e Collaboratori scolastici(fino ad un massimo di n. 16)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verbalizzazione del Consigli di intersezione o di classe nella scuola primaria <p>Supporto alle attività istituzionali che comportano mansioni fiduciarie e svolgimento di particolari incarichi con intensificazione del rapporto di lavoro e talora con svolgimento di orario aggiuntivo.</p>	<p>Valutazione predisposta dal D.S.G.A. sulla base dell'attività effettivamente svolta e degli obiettivi raggiunti e delle disponibilità date.</p>

Tutti i progetti contengono obiettivi verificabili ed indicatori misurabili (o almeno osservabili) che consentiranno, a fine anno scolastico, una verifica maggiormente oggettiva, una precisa rendicontazione degli esiti conseguiti, la conseguente predisposizione di azioni migliorative nella pianificazione del PTOF 2016/2019.



ALL. C
 GESTIONE FONDO D'ISTITUTO FINALIZZATO AI DOCENTI CHE RICOPRONO FUNZIONI STRUMENTALI
 ANNO SCOLASTICO 2016/2017

RIF. CCNL 29.11.07	INDENNITA' E COMPENSI A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO PER	TIPOLOGIA PERSONALE	COMPENSO ORARIO	FUNZIONI STRUMENTALI	UNITA' PERSONALE INCARICATO	PARZIALE LORDO SETTORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE SETTORE	
Art. 33	Docenti ,designati dal Collegio dei Docenti Congiunto, che ricoprono Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	Docenti	Compenso definito in misura forfetaria in contrattazione integrativa d'istituto pari a: 17,50 € (netto) 23,23 € (lordo) come da Tabella n.5 CCNL 29.11.07	AREA A	F.S.	1	€ 1.033,24	5.166,21
				AREA B	F.S.	1	€ 1.033,24	
				AREA C	F.S.	1	€ 1.033,24	
				AREA D	F.S.	1	€ 1.033,24	
				AREA E	F.S.	1	€ 1.033,25	

OTF
Autore
DM

ALLEGATO D
 ASSEGNAZIONE DELEGHE E COMPITI AL PERSONALE A.T.A. CHE RICOPRE INCARICHI SPECIFICI A.S. 2016/2017

SENZA NOMINATIVI

4/12 LD € 685,14
 8/12 LD € 1.370,28 PERCENTUALE AS 2014/2015
 € 2.055,42
 residuo ex 14/15 su LD € 113,00
 AA 25% € 513,86
 CS 75% € 1.739,86 € 2.253,71

Lordo Dipendente
 € 2.055,42
 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Lordo Stato
 € 2.727,54

Stanziamiento

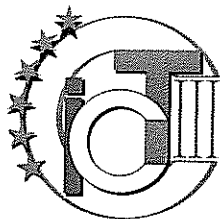
n. Incarichi	1 Sicurezza	quota	n.dip.	Lordo dipendente
n. 35 h. TOTALI € 14,50 1,5		€ 528,71	x 1	€ 528,71
COLLABORATORI SCOLASTICI				
n. 3 Incarichi	Assilio nell'utilizzo dei servizi igienici, nella cura della persona e supporto agli alunni diversamente abili - Sc. Inf. Taggia e Borghi	€ 300,00	Tot. €	INF. TAGGIA
h. 24+12+12=48 and. € 12,50 LD		€ 150,00		INF. BORGHI
n. 1 Incarico	Stesso incarico come sopra - Sc. Inf. Badalucco	€ 112,50	x 1 Tot. €	INF.
h. 9 and. € 12,50 LD				€ 112,50
n. 3 Incarichi	Supporto Hc Scuola Primaria Levà	€ 112,50	x 3 Tot. €	€ 337,50
h. 27 and. € 12,50 LD				
n. 5 Incarichi	Supporto Hc Scuola Primaria e Secondaria di Taggia	€ 112,50	x 5 Tot. €	€ 562,50
h. 40 and. € 12,50 LD				
n. 1 Incarico	Complessità nella gestione di tre plessi con tre diversi ordini di scuola	€ 112,50	x 1 Tot. €	€ 112,50
h. 8 and. € 12,50 LD				

Le retribuzioni riguardanti sia il Fondo di Istituto che gli Incarichi specifici verranno ridotte di 1/10-2/10-3/10... per assenze uguali o superiori ai 16,46,76... giorni

Le stesse retribuzioni verranno devolute SOLO se l'attività è svolta effettivamente svolta o dall'interessato o da un sostituto

Riepilogo CC.SS. 1.725,00
 AA.AA 528,71
 L.S. € - € 2.253,71 L.D.

La suddivisione delle quote degli Incarichi specifici sono state determinate in base alla complessità dell'incarichi stessi.



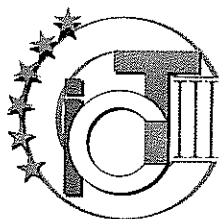
ISTITUTO
COMPENSIVO
di TAGGIA



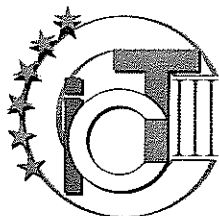
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELL'IPOTESI DI CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA AI SENSI DELLO
ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES,
D.LGS. N. 165 / 2001 E DELLA
CIRCOLARE n°25 DEL 19 LUGLIO 2012.**

**ISTITUTO COMPENSIVO
TAGGIA**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017
DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANNA MARIA FOGLIARINI**



Data di sottoscrizione	28 Novembre 2016
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di sottoscrizione, fino alla stipula di un successivo accordo decentrato in materia.
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i> Dirigente scolastico, Dott.ssa Anna Maria Fogliarini <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> CISL CGIL SNALS per la CGIL la collaboratrice scolastica Monica Arena per lo SNALS l'insegnante Filomena Bucarelli per lo sSNALS l'insegnante Pescatore Annalisa <i>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</i> CISL CGIL SNALS
Soggetti destinatari	Il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Taggia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Titolo I Disposizioni generali Titolo II Relazioni e diritti sindacali Titolo III Prestazioni aggiuntive Titolo IV Trattamento accessorio Titolo V Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro



Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Rispetto dell'iter, degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione.

1. Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.

Al momento non sono stati formalizzati rilievi e/o annotazioni da parte del collegio revisorile. Qualora così fosse, verranno inseriti nella presente relazione.

2. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.

È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009

Il Programma triennale della Trasparenza è stato deliberato in Consiglio di Istituto in data 14/01/16 (delibera n°150).

Nell'ottica di perseguire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse, nell'erogazione dei servizi al pubblico e di incrementare il necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder), l'Istituto Comprensivo Taggia, promuove la trasparenza intesa come "...accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)" ; essa rientra tra i livelli essenziali delle prestazioni che debbono essere garantite dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m della Costituzione.

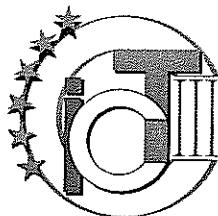
Il sito web dell'istituto è in fase di adeguamento ai sensi del D.Lsg 33/13. In esso sono state previste le seguenti sezioni:

Amministrazione trasparente con i contenuti declinati in sezioni e sottosezioni come da tabella 1 del decreto legislativo 33/2013;

Albo on line strutturato secondo le modalità previste dal vedemecum "Modalità di pubblicazione dei documenti all'Albo on line";

E' stato acquisito il dominio.gov.

La disciplina della trasparenza prevista dal decreto 150/09, affermando il diritto di accesso dei cittadini alle informazioni, è bilanciata dal diritto alla protezione dei dati personali, così come definito dal Dlgs in modo da realizzare un punto di equilibrio tra i valori che esse riflettono in sede di concreta applicazione. Pertanto i dati pubblicati e i modi di pubblicazione sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge secondo il principio di proporzionalità (previsto dagli articoli 3 e 11 del Codice della Privacy).



È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009

Comma 6: Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Comma 8: La sezione "Trasparenza Valutazione e merito" ai sensi del decreto 33/2013 è stata convertita nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

3. Eventuali osservazioni

Anche nel corrente anno scolastico l'ammontare del MOF, finalizzato a sostenere le azioni di miglioramento dell'offerta formativa, è esiguo. Ciò ha comportato una penalizzazione della progettualità dell'Istituto .

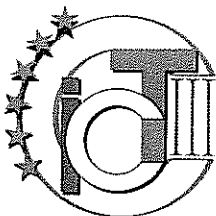
Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi.

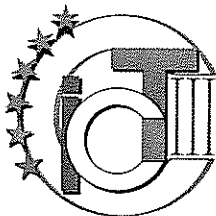
Sez. A Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e dei contratti		
Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
<u>Diritti sindacali</u>	Modalità di svolgimento delle relazioni: informazione preventiva successiva, contrattazione integrativa.	CCNL 2007 (artt. 3-8) D.L.gs 150/09, art.54
	Assemblee sindacali	CCNL 2007 art. 8 CCNQ 7/08/98 art. 2
	Permessi sindacali	CCNQ 7/08/98 e s.m.i. CCNQ del 26/09/2008
	Bacheca sindacale, agibilità sindacale	
	Trasparenza e diritto di accesso	L. 241/90 art.22 e seg. DPR 352/92, art. 9



**ISTITUTO
COMPRESIVO
di TAGGIA**



	Scioperi e contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	Legge 146/90 Legge 83 /2000 AIN 8/10/1999
<u>Sicurezza nei luoghi di lavoro</u>	Servizio prevenzione e protezione / Riunione periodica/ Gestione del sistema sicurezza di Istituto	CCNL 2007, art 73 D.L.gs 81/08, art. 31-35
	RLS	CCNL 2007, art 73 D.L.gs 81/08, artt. 47,50 CCQ 7/5/1996
	Addetti al primo soccorso e alla lotta prevenzione incendi	CCNL 2007, art 72 D.L.gs 81/08, artt. 45,46
	Documento di valutazione dei rischi	D.L.gs 81/08, artt. 28,30
	DPI (Dispositivi di protezione individuale)	D.L.gs 81/08, artt. 69-80 CCNL 2007, art 72
	Formazione / Informazione dei lavoratori	D.L.gs 81/08, artt. 36-37 CCNL 2007, art 72
	Lavoratrici madre	D.L.gs 81/08, art.28 D.L.gs 151 2001
	Esposizione ai videoterminali Formazione ed informazione	D.L. gs 81/08, titolo VII Accordo Stato regione dicembre 2012
<u>Prestazioni aggiuntive del personale e</u> <u>Trattamento economico accessorio</u>	Finalizzazione delle risorse del FIS/ Criteri per la ripartizione del FIS	CCNL /2007, Art. 6
	Risorse e criteri generali di ripartizione e di retribuzione del fondo d'istituto. Criteri generali per l'impiego delle risorse.	
	Accesso del personale docente al FIS	CCNL /2007, Artt.33, 34, 88
	Accesso del personale ATA al FIS	CCNL /2007, Artt. 47, 88



	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	CCNL /2007, Art. 88
	Collaborazioni plurime	CCNL /2007, Art. 35
	Ore eccedenti	CCNL /2007, Art. 30

Sez. B- Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Esse inoltre sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'attribuire il salario accessorio non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, essendo finalizzato al perseguimento del successo formativo di ciascun alunno, all'ottimizzazione del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF, alla riorganizzazione del lavoro richiesta dalla evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate rendicontandole.

Vista la nota prot. n 14207 del 29/09/2016;

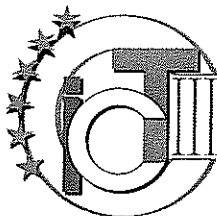
Constatata la situazione dell'Istituto Comprensivo Taggia, anche per il corrente anno scolastico in regime di reggenza;

Visti i traguardi prioritari del RAV e gli obiettivi operativi del Piano di Miglioramento

Visto il PNSD

si sono assunti i seguenti criteri nella attribuzione del compenso accessorio:

1. Riconoscimento dell'impegno richiesto dagli incarichi gestionali necessari a sostenere il sistema organizzativo di istituto (prima collaboratrice del dirigente, coordinatrice della attività organizzativa didattica della scuola primaria e dell'Infanzia, fiduciariato,) con relativo adeguato impegno di spesa ;
2. Riconoscimento dell'impegno del personale coinvolto nei Piani di Miglioramento discendenti dal Rav :
 - Docenti impegnati nel nucleo di valutazione del RAV e nel NIV-
 - Docenti impegnati nelle attività di programmazione/coordinamento didattico nei tre ordini di scuola dell'Istituto-
 - Funzioni strumentali gravitanti sull'area 1 Revisione/aggiornamento PTOF
 - Funzioni strumentali gravitanti sull'area 3 Valutazione/ autovalutazione
 - Docenti impegnati nei tre gruppi di ricerca azione previsti dal PdM-
3. Investimento sui progetti finalizzati alla inclusione degli alunni BES;



4. Riconoscimento delle figure, dei ruoli connessi al PNSD e alle procedure previste dal D.L.gs per l'immissione in ruolo dei docenti neoassunti;
5. Limitazione del numero di progetti richiedenti incentivo sul FIS, che sono comunque inseriti nelle macroaree coordinate dalle funzioni strumentali, in coerenza con le linee di indirizzo del POF;
3. Contenimento della frammentazione di iniziative retribuite dal fondo;
4. Riduzione delle commissioni a quelle strettamente essenziali e utili;
5. Eliminazione di ridondanze tra funzioni strumentali e progetti paralleli od equivalenti a quanto viene già svolto nell'ambito delle funzioni strumentali;
6. Criteri di funzionalità e di buon andamento dell'amministrazione e delle attività di supporto per il personale Ausiliario tecnico ed amministrativo;
7. Rendicontazione effettiva del lavoro svolto dal personale per le attività aggiuntive, di progetto e didattiche ai fini di una maggiore responsabilizzazione degli incaricati;
8. Riferimento all'art. 88 del CCNL 06-09 per le attività e compiti retribuiti tramite il FIS.

Una volta calcolato l'ammontare del FIS per l'anno scolastico 2016/2017, si è detratta l'indennità di amministrazione del DSGA; quindi, valutato il rapporto numerico tra personale ATA e docente, si è proposta la seguente ripartizione: 70% dell'ammontare per il personale docente e 30% per il personale ATA.

La quota del FIS per il personale docente pari a Euro 30.471,96 viene poi, indicativamente, suddivisa nel seguente modo, tenendo conto dei criteri indicati e dei progetti approvati per il PTOF 2016/17:

1. Componente docente

- Riconoscimento dell'attività prestata dai collaboratori del Dirigente;
- Riconoscimento dell'attività prestata dai fiduciari;
- Riconoscimento dell'attività prestata dai coordinatori di classe, dai verbalisti della Scuola secondaria di Primo Grado;
- Riconoscimento dell'attività prestata dai docenti impegnati nei gruppi di ricerca azione richiesti dal PDM;
- Riconoscimento dell'attività prestata dai docenti impegnati nei progetti riconducibili alle priorità e alle 5 aree di riferimento del PTOF, coordinatori dei laboratori;
- Riconoscimento dell'attività prestata dai docenti tutor e dai membri del team della innovazione digitale

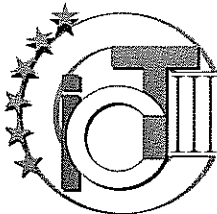
E' stata accantonata una quota pari a Euro 2.226,96 per la flessibilità didattica.

2. Componente ATA

Per il corrente anno scolastico il budget, come da nota MIUR 14207 del 29/09/2016, ammonta ad Euro 12.780,85 verrà così ripartito:

50% pari a Euro 6.390,43 quale riconoscimento al personale amministrativo per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Intensificazione gestione amministrativa e contabile, h.20
- Supporto a gestione contabilità con nuove tecnologie, h.20
- Gestione acquisti e distribuzione materiale, h.20
- Gestione patrimonio e ricognizione inventariale, h.30
- Gestione Personale-Nuove procedure relative a pensionamento- comunicazione contratti Uff. lavoro ..., h.50
- Intensificazione per gestione personale docente e ATA e Graduatorie Istituto h.50



- Gestione infortuni, h.20
- Personale - Adempimenti di particolare rilevanza, h.60
- Alunni - Adempimenti on-line di notevole rilevanza (Anagrafe e Iscrizioni), h. 30
- Gestione e coordinamento Visite e Viaggi istruzione, h.10
- Intensificazione gestione alunni (tutte gli ordini di scuola), h.30
- Redazione documenti Sicurezza e gestione Corsi SicurImp, h.20
- Intensificazione gestione posta con nuove tecnologie e gestione documentale, h.25
- Organizzazione corsi extracurricolari alunni, h.10
- Pratica alunni somministrazione farmaci/allergie, h.10
- Servizio straordinario, h.35,5

50% pari a Euro 6.390,43 quale riconoscimento al personale ausiliario per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Supplenze colleghi 1/2 per ogni giorno di sostituzione, h.165
- Sostituzione colleghi assenti su altri Plessi (1 ora per ogni giorno di sostituzione), h.100
- Collaborazione Scuola Infanzia Taggia (n. 1 persona: ITI tempo Pieno 40 ore), h.40
- Collaborazione Scuola Infanzia Borghi (n. 2 persone: ITI tempo Pieno 30 ore), h.30
- Supporto attività didattica e amministrativa Edificio Ruffini (50 ore), Sc. Primaria Levà (30 ore) Scuole Badalucco (15 ore); Scuole Infanzia Taggia e Borghi (21 ore) tot. h.116
- Supporto Informatico e Supporto iscrizioni on line Primaria Levà h.30
- Gravosità per turno spezzato h.30

Per quanto riguarda le Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL2006-09), il budget previsto pari a Euro 5.166,21 è stato ripartito in modo proporzionale all'impegno effettivo previsto sulle aree di assegnazione, in base all'entità, gravosità, complessità dei compiti previsti, così come sono stati individuati dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 settembre 2016-

Le aree delle funzioni strumentali sono state individuate secondo le priorità del POF :

Area 1 PTOF e curricolo

Revisione e aggiornamento, su indicazioni del Collegio dei Docenti, il Piano dell'Offerta Formativa, verifica dell'adeguamento dei curricula ai sensi delle Indicazioni Nazionali. Insieme ad una commissione composta da docenti appartenenti ai tre gradi di istruzione, monitoraggio della continuità del processo educativo .

Area 2: Alunni BES

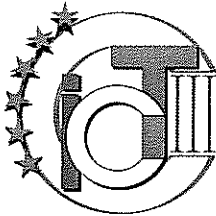
Coordinamento delle attività previste dal Piano per l'inclusione ed il rispetto per le diversità (alunni con diagnosi di invalidità, con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, stranieri non italofofoni, casi di particolare gravità sociale) con l'obiettivo di avviare e consolidare una pratica educativo - didattica e un'abitudine al trattamento dei dati documentali corretta da parte di ogni docente.

Area 3: Implementazione PNSD

Coordinamento con l'amministrazione per il funzionamento del registro elettronico e assistenza ai colleghi per l'utilizzo dello stesso, assume compiti di animatore digitale

Area 4: Valutazione e valutazione di Istituto

Coordinamento del sistema di valutazione interno, organizzazione delle prove del sistema nazionale di valutazione (prove Invalsi) e restituzione dei risultati ad ogni docente. In collaborazione con il Dirigente, stesura e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Verifica della coerenza del RAV



con il Piano di Miglioramento .

Area 5: progetto scuole Aperte

Coordinamento pianificazione, supervisionamento della progettazione e dell'attuazione del progetto Scuola Aperta nella scuola secondaria di 1° grado.

La quota degli incarichi specifici del personale ATA è pari a Euro 2.253,71 (Euro 2.055,42 + avanzo as 15/16 di Euro 198,29)

Sono stati individuati n° 1 incarichi specifici di responsabilità per gli assistenti amministrativi che non fruiscono della posizione economica per i quali si destina la somma totale di €. 528,71 per il riconoscimento dell'assunzione dei seguenti compiti e responsabilità:

- Supporto al D.S. per le pratiche inerenti la salute sicurezza nei luoghi di lavoro

Sono stati individuati n° 13 incarichi specifici di responsabilità per i collaboratori scolastici che non fruiscono della posizione economica per i quali si destina la somma totale di € 1.725,00 per il riconoscimento dell'assunzione dei seguenti compiti e responsabilità:

- n. 4 Incarichi per ausilio nell'utilizzo dei servizi igienici, nella cura della persona e supporto agli alunni diversamente abili nelle Scuole dell'Infanzia di Taggia, Taggia Borghi e Badalucco;
- n. 3 Incarichi per supporto Hc Scuola Primaria di Levà;
- n. 5 Incarichi per supporto Hc Scuola Primaria e Secondaria di Taggia;
- n. 1 Incarico per la complessità nella gestione di 3 Plessi.

La quota relativa alle ore eccedenti pari a Euro 2.258,46 lordo dipendenti per la sostituzione dei colleghi assenti, verrà distribuita proporzionalmente al servizio prestato dagli insegnanti resisi disponibili ad effettuare supplenze.

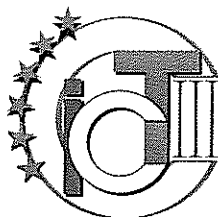
La quota relativa alle ore eccedenti per lo svolgimento della pratica sportiva, non ancora notificata, verrà utilizzata per retribuire i progetti sportivi della SSIG in base alle ore effettivamente svolte e rendicontate. L'eventuale quota riconosciuta all'Istituto per il corrente anno scolastico verrà contrattata non appena se ne conoscerà la disponibilità.

Eventuali fondi successivamente ricevuti dall'Istituto saranno soggetti a nuova contrattazione o impiegati per i progetti di recupero nella scuola secondaria in carico all'anno scolastico 2016 2017.

Eventuali economie residue potranno essere redistribuite proporzionalmente al personale che renderà un impegno maggiore rispetto a quello programmato.

Sez. C- Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alle competenze del contratto integrativo da parte del CNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:



Disposizioni generali

Relazioni e diritti sindacali

Prestazioni aggiuntive

Trattamento accessorio

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge le seguenti materie inerenti la micro organizzazione che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti economici:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al PTOF, piano annuale, modalità di utilizzazione del personale ATA;
- Criteri di assegnazione del personale alle sedi e ai plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani, criteri e modalità relativi ad organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Sez D- Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

L'accordo negoziale siglato a livello di contrattazione di Istituto ha natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Esso si affianca alle disposizioni previste dalla Legge 107/2015 volte a riconoscere il merito del personale attraverso l'attribuzione del bonus premiale. In sede di consuntivo, almeno una misura significativa dei risultati dovrà essere stata raggiunta. Si rinvia alla lettura delle schede tecniche di progetto ciascuna delle quali esplicita indicatori quantitativi per la valutazione in sede di consuntivo.

Il piano di progettazione impostato sulla qualità continua prevede quindi che:

In fase di programmazione per ciascuna azione progettuale siano previsti i risultati attesi;

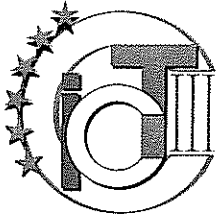
In fase di programmazione siano individuati indicatori numerici per favorire la rendicontazione e la verifica oggettiva delle azioni progettuali;

In base a tale riscontro si stabilisca se :

- L'azione progettuale si configuri positivamente in termini di efficacia, efficienza, economicità;
- Possa ripetersi, essere documentata ai fini di riprodurre buone prassi;
- Possa essere ripetibile con opportuni interventi correttivi.

E' stata pertanto esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera differenziata.

Il compenso per le attività aggiuntive degli insegnanti è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro e debitamente documentate tramite apposita modulistica fornita dal DSGA ad inizio anno scolastico e debitamente compilata dai responsabili di progetto; i collaboratori scolastici e il personale amministrativo a documentazione delle ore prestate in eccedenza e/o in intensificazione della prestazione sono tenuti a presentare apposita dichiarazione controfirmata rispettivamente dal fiduciario di plesso e dal DSGA. Consapevoli di come la contrattazione integrativa nasca con la precisa finalità di incrementare il merito, visto l'articolo 5 del D. lgs 165/2001 ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese", si è provveduto ad enucleare ruoli, mansioni, istituti contrattuali che in fase di consuntivo si andranno ad accertare e quindi a compensare.



Sez. E- Illustrazione e specifica attestazione con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa- progressioni orizzontali- ai sensi dell'articolo 23 del D.L.gs n° 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come anzianità di servizio.

Parte non pertinente allo specifico accordo.

Sez. F- Illustrazione dei risultati attese dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.L.gs n°150/2009.

Gli effetti attesi dalla contrattazione e quindi dalla attribuzione del salario accessorio al personale, sono connessi prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF in termini di efficacia, efficienza, economicità. Essi verranno monitorati dai processi di autoanalisi e di autovalutazione di Istituto.

I risultati attesi sono riconducibili alla realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF nell'ottica del miglioramento continuo, con particolare riferimento all'atto di indirizzo del dirigente scolastico, al RAV e al PDM, alla ottimizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, all'espletamento dei servizi di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

In relazione alle materie del contratto, si indicano sinteticamente i risultati attesi principali:

Diritti sindacali:

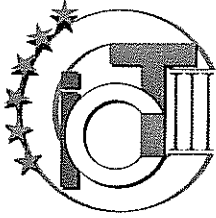
- limitazione del contenzioso interno;
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i termini previsti;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sul lavoro;
- decremento delle patologie professionali;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di istituto e salario accessorio:

- implementazione dei Piani di Miglioramento;
- implementazione del curriculum di Istituto;
- ampliamento dell'offerta formativa;



- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- funzionalità, efficienza del sistema organizzativo.

Si rinvia nello specifico alle finalità e agli obiettivi individuati nelle singole schede di progetto i cui macro obiettivi sono così sintetizzabili:

Area 1 PTOF e curricolo

Revisione e aggiornamento, su indicazioni del Collegio dei Docenti, il Piano dell'Offerta Formativa, verifica dell'adeguamento dei curricula ai sensi delle Indicazioni Nazionali. Insieme ad una commissione composta da docenti appartenenti ai tre gradi di istruzione, monitoraggio della continuità del processo educativo .

Area 2: Alunni BES

Coordinamento delle attività previste dal Piano per l'inclusione ed il rispetto per le diversità (alunni con diagnosi di invalidità, con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, stranieri non italofofoni, casi di particolare gravità sociale) con l'obiettivo di avviare e consolidare una pratica educativo - didattica e un'abitudine al trattamento dei dati documentali corretta da parte di ogni docente.

Area 3: Implementazione PNSD

Coordinamento con l'amministrazione per il funzionamento del registro elettronico e assistenza ai colleghi per l'utilizzo dello stesso, assume compiti di animatore digitale

Area 4: Valutazione e valutazione di Istituto

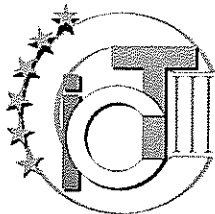
Coordinamento del sistema di valutazione interno, organizzazione delle prove del sistema nazionale di valutazione (prove Invalsi) e restituzione dei risultati ad ogni docente. In collaborazione con il Dirigente, stesura e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Verifica della coerenza del RAV con il Piano di Miglioramento .

Area 5: progetto scuole Aperte

Coordinamento pianificazione, supervisionamento della progettazione e dell'attuazione del progetto Scuola Aperta nella scuola secondaria di 1° grado.

Taggia, 28 Novembre 2016

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Anna Maria Fogliarini
Anna Maria Fogliarini



**ISTITUTO
COMPENSIVO
di TAGGIA**

**Al Dirigente Scolastico
Sede**

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto 2016/2017, sottoscritto il 28.11.2016.

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2015/2016, sottoscritta il 10.12.2015.

L' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede che Il controllo sulla compatibilita' dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

- VISTO** l'art.40 del D.Lgs. N.165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;
- VISTO** in particolare, il comma 3 sexies dell'art.40 del D.L.vo n.165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;
- VISTA** la Circolare MEF prot.n.64981 n.25 del 19/7/2012 che detta disposizioni in tema di certificazione della contrattazione integrativa in attuazione delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs. 150/2009;
- VISTO** il CCNL- comparto scuola – sottoscritto il 29 novembre 2007
- VISTI** i CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);
- VISTE** le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

VISTA l'intesa tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt.33,62,85,87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2015/2016;

VISTO l'organico di diritto del personale docente e ATA per l'a.s. 2016/2017;

VISTA la comunicazione MIUR prot.n. 14207 del 29/09/2016, con la quale sono state comunicate le assegnazioni per il miglioramento dell'offerta formativa che verranno erogate sul CU settembre –dicembre 2016 e gennaio – agosto 2017;

CONSIDERATO che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna comunicazione MIUR relativa all'attività di avviamento alla pratica sportiva e Campionati Studenteschi a.s. 2016/2017, ma che nei simulatori è presente;

VISTE le economie che si sono determinate nell'a.s. 2016/2017 a seguito della liquidazione di tutte le attività contrattate dell'a.s. 2015/2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio d'istituto del 30 giugno 2016 n. 184 relativa all'adozione del POF;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 12 ottobre 2016 n. 207 con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione del FIS per l'a.s. 2016/2017;

VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;

VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 7257/B15 del 28/11/2016;

VISTO il contratto integrativo di questo Istituto per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto in data 28/11/2016 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali),

dichiara

che la presente relazione illustrativa evidenzia le risorse assegnate al fondo per il miglioramento dell' offerta formativa e la distribuzione delle stesse per l'anno scolastico 2016/2017.

Il contratto integrativo d'istituto, firmato dal Dirigente Scolastico e dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.), esplicita invece in modo esauriente i criteri generali per l'impiego delle risorse e per l'individuazione del personale docente - ATA, nonché specifica la misura dei compensi da corrispondere per le varie attività deliberate dagli organi collegiali competenti.

Nel contratto sono state rispettate le disposizioni vigenti in materia.

Si comunica che tutto ciò che è contenuto nel contratto d'istituto risulta compatibile con gli stanziamenti previsti dal CCNL del 29.11.2007 e successive modificazioni e non comporterà oneri aggiuntivi

MODULO 1 – La costituzione del MOF (miglioramento offerta formativa)

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2016/2017) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi) e compensi finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei piani integrati 2007/2013, per la quota parte da destinare al personale docente e ATA impegnati in attività aggiuntive per la loro realizzazione.

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FONDO ISTITUZIONE 2016/2017			
ART. 85 CCNL 29/11/2007			
	PARAMETRI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
4/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 15.590,94	€ 20.689,18
8/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 31.181,88	€ 41.378,36
TOTALE FIS		€ 46.772,82	€ 62.067,54
FUNZIONI STRUMENTALI 2016/2017			
ART. 37 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 24/06/2016)			
4/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 1.722,07	€ 2.285,18
8/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 3.444,14	€ 4.570,37
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI		€ 5.166,21	€ 6.855,55
COMPITI ATA 2016/2017			
ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008 (INTESA DEL 24/06/2016)			
4/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 685,14	€ 909,18
8/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 1.370,28	€ 1.818,36
TOTALE COMPITI ATA		€ 2.055,42	€ 2.727,54
PRATICA SPORTIVA 2016/2017			
ART. 87 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 24/06/2016)			
Nota Prot.		€ 642,79	€ 852,98
TOTALE PRATICA SPORTIVA		€ 642,79	€ 852,98
PRATICA ORE SOSTITUZIONI 2016/2017			
ART. 30 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 24/06/2016)			
4/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 752,82	€ 998,99
8/12 (nota Prot. 14207 del 29.09.2016)		€ 1.505,64	€ 1.997,99
TOTALE ORE DI SOSTITUZIONI		€ 2.258,46	€ 2.996,98
TOTALE RISORSE FISSE 2016/2017		€ 56.895,70	€ 75.500,59

SEZIONE II – Risorse variabili

ECONOMIE MOF 2015/2016		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo istituzione ART. 85 CCNL 29/11/2007	€ 649,99	€ 862,54
Corsi di recupero non da FONDO ISTITUZIONE	0	0
Funzioni strumentali ART. 37 CCNL 29/11/2007	0	0
Compiti ATA ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008	€ 198,29	€ 263,13
Attività sportiva ART. 37 CCNL 29/11/2007	€ 13,70	€ 18,18
Ore sostituzioni ART. 30 CCNL 29/11/2007	€ 4,03	€ 5,35
TOTALE	€ 866,01	€ 1.149,20

FINANZIAMENTI	NON PREVISTO
PROGETTI AREA A RISCHIO ART. 9 DEL CCNL 29/11/2007	Avanzo a.s. 2014/2015 Lordo dipendente € 288,16 a.s. 2016/2017 non erogato

SEZIONE III – Decurtazioni del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi fissi sezione I	€ 56.895,70	€ 75.500,59
Compensi variabili sezione II	€ 866,01	€ 1.149,20
TOTALE	€ 57.761,71	€ 76.649,79

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica****MODULO 2 – Definizione delle proposte di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2012/2013) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi) e compensi finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito dei piani integrati 2007/2013, per la quota parte da destinare al personale docente e ATA impegnati in attività aggiuntive per la loro realizzazione.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo di riserva FIS	0,00	0,00
Quota FIS non utilizzata	0,00	0,00
Quota Funzioni strumentali non utilizzata	0,00	0,00
Quota Compiti ATA non utilizzata	0,00	0,00
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.170,00	€ 5.553,59
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Quota ore di sostituzioni brevi assenze docenti	€ 2.262,49	€ 3.022,33
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE	€ 6.432,49	€ 8.575,92

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 2.226,96
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	0
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	0
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 20.877,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.025,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 3.342,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.166,21
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*	€ 656,49
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0
Non programmato	
TOTALE	€ 36.294,66
PERSONALE ATA	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.780,85
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.253,71
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0
Non programmato	0
TOTALE	€ 15.034,56
Fondo di riserva	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 51.329,22

SEZIONE III – Destinazioni ancora da regolare

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Totale sezione I	€ 56.895,70	€ 75.500,59
Totale sezione II	€ 866,01	€ 1.149,20
TOTALE	€ 57.761,71	€ 76.649,79

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale,

si attesta che:

- le risorse stabilite sono state stanziare come da comunicazioni MIUR, n. 13439 del 11.09.2015 a fronte di un'assegnazione complessiva quantificata in base ai 4/12 assegnati con suddetta comunicazione è stata prevista una utilizzazione totale (fondo di riserva € //)
- l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa, anno scolastico 2015/2016, deliberato dal Collegio dei docenti 26 giugno 2015, e adottato con delibera del Consiglio d'istituto il 07.07.2015 delibera n° 95.
- le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.leg.vo 165/2001 e D.leg.vo 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.**

MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in due tipi di gestione:

- allocazione delle risorse in bilancio e gestiti secondo il criterio dei piani finanziari, di cui ai modelli B previsti dall'art. 2, comma 6 del D.I. 44 dell'1/2/2001, identificabili negli appositi aggregati delle entrate del programma annuale E.F. 2016, approvato dal Consiglio d'istituto con delibera N° 149 del 14.01.2016;
- gestione tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. MEF dell' 1 dicembre 2010, dalla circolare MEF n. 39 del 22/12/2010 e da quella del MIUR n. 3980 del 16/5/2011. Il sistema è gestito secondo i piano gestionali così strutturati:

a tutt'oggi non sono presenti sul piano gestionale i fondi assegnati per cui si riporta il solo avanzo relativo all'a.s. 2015/2016

PIANO GESTIONALE	Descrizione	Importo max da impegnare dipendente 2015/2016	Lordo a.s. Importo non impegnato a.s. 2015/2016
2154/05	Fis (Docenti e ATA) Funzioni strumentali Incarichi ATA 4/12	€ 27.004,46	//
2154/06	Ore Eccedenti e Gruppo Sportivo	€ 2.440,76	Ore eccedenti € 4,03 Gruppo Sportivo 14/15 € 13,70
2155/05	Aree a rischio (as 14/15)	€ 1.408,16	€ 228,16
2156/05	Fis (Docenti e ATA) Funzioni strumentali Incarichi ATA 8/12	€ 36.802,48	FIS Docenti € 649,99 IA ATA € 198,29

Per quanto riguarda le risorse per l'a.s. 2016/2017, in base a quanto comunicato con nota Prot. 14207 dell'29.09.2016 relativa ai 4/12 e 8/12 per cui le risorse assegnate risultano le seguenti:

	Assegnato a.s. 2016/2017
TOTALE FIS	€ 46.772,82
TOTALE FUNZ.STRUM.	€ 5.166,21
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.055,42
Ore eccedenti scuola primaria e infanzia e secondaria di I grado	€ 2.258,46
Att. Complementari EF	€ 642,79

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

CONSUNTIVO FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE			
PERSONALE DOCENTE			
Tipologia compensi	Risorse disponibili as 2015/2016	Costi sostenuti as 2015/2016	Differenza*
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 2.157,13	€ 53,78	€ 2.103,35
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 7.350,00	€ 4.130,00	€ 3.220,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 23.380,00	€ 27.212,50	- € 3.832,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.200,00	€ 5.075,00	-875
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 3.780,00	€ 3.745,00	€ 35,00
Arrotondamento su POS			-0,86
	€ 40.867,13	€ 40.216,28	€ 649,99
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.289,77	€ 4.289,77	//
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*	€ 565,51	€ 565,51	//
PERSONALE A.T.A.			
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.117,45	€ 12.117,45	
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.213,45	€ 2.015,16	€ 198,29

***la differenza è stata redistribuita in base all'art. 18 comma 3 del Contratto Integrativo di Istituto**

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2016/2017 risulta coperto esclusivamente con fondi ordinari allocati in bilancio e con il sistema gestionale indicato nel presente modulo alla sezione I. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Taggia, 29.11.2016

IL DIRETTORE SGA
Dott.ssa Nadia RUSSO

